



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"  
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787  
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

## Anno scolastico 2022/2023

# RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

### *Classi Terze*

<b>Docente: Giovanna Virde</b>
<b>Disciplina: Storia dell'arte</b>
<b>Classe: 3A      Sezione associata: Liceo Scienze Umane</b>
<b>Monte ore di lezione effettuate: 2 a settimana, 63 ore effettive</b>

#### PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

La classe è composta da 20 allievi, di cui solo sei maschi. La classe ha seguito con interesse le lezioni relative alla manualistica e ha partecipato con interesse alle proposte didattiche, sia per quanto riguarda i progetti, sia per lo studio dell'Educazione civica. Il livello cognitivo della classe è sostanzialmente buono; alcuni soggetti, anche sotto la sfera logico-deduttiva, hanno raggiunto risultati apprezzabili per quanto riguarda la capacità di orientamento in una disciplina nuova e anche nell'autonomia dello studio. Nell'ultima parte del secondo quadrimestre, sostanzialmente da quando c'è stato un cambio di aula, il clima in classe è diventato più dispersivo e vivace, e pertanto, al momento di raccogliere i frutti ultimi del loro lavoro, i risultati conseguiti nelle verifiche si sono assestati ad un livello inferiore rispetto ai mesi precedenti: la classe ha palesemente accusato una certa stanchezza e, di conseguenza, lo studio è stato più saltuario e superficiale, mostrando gli allievi difficoltà nell'organizzazione dello stesso.

#### FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

##### OBIETTIVI CONSEGUITI (abilità e competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi di allievi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

##### ABILITÀ

- ☐ Saper illustrare il profilo storico, il contesto culturale e le espressioni dell'arte antica e medievale . (abilità raggiunta dalla maggior parte della classe).
- ☐ Saper analizzare e illustrare le principali tecniche costruttive e artistiche studiate . (abilità raggiunta dalla maggior parte della classe).
- ☐ Saper operare un'analisi e una valutazione metodologicamente corretta di un'opera d'arte collocandola nell'esatto contesto storico e culturale di riferimento. (abilità raggiunta da tutti gli allievi)
- ☐ Esprimersi con chiarezza, correttezza e ordine logico sviluppando collegamenti, confronti e minime

riflessioni critiche; (abilità raggiunta da quasi tutti gli allievi)

## COMPETENZE

- ☐ Saper costruire una mappa concettuale (abilità raggiunta da tutti gli allievi).
- ☐ Saper utilizzare con sufficiente proprietà il patrimonio lessicale della disciplina e la terminologia tecnico-specialistica dell'architettura individuandola in piante, spaccati, alzati di edificio. (abilità raggiunta da tutti gli allievi)
- ☐ Sapersi avvalere, quando necessario, di supporti didattici idonei (utilizzare le reti e gli strumenti informatici della comunicazione per perfezionare lo studio, realizzare percorsi e itinerari museali o cittadini, schede, ricerche e approfondimenti disciplinari). Organizzare il proprio apprendimento scegliendo varie fonti e varie modalità di informazione avvalendosi all'uopo di supporti didattici idonei; (abilità raggiunta dalla maggior parte della classe)

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

### 1. Area metodologica

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<input type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input type="checkbox"/>

### 2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	x
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	x

### 3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X

### 4. Area storico umanistica

a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per	X

l'analisi della società contemporanea.	
<b>d.</b> Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
<b>e.</b> Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X
<b>f.</b> Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
<b>g.</b> Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X
<b>h.</b> Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>	
<b>a.</b> Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
<b>b.</b> Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
<b>c.</b> Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
<b>6. Area artistica</b>	
<b>a.</b> conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	X
<b>b.</b> conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	X
<b>c.</b> comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	X
<b>d.</b> essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
<b>e.</b> possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
<b>f.</b> padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
<b>7. Area musicale</b>	
<b>a.</b> Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
<b>b.</b> possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
<b>c.</b> Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
<b>d.</b> possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
<b>e.</b> possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
<b>f.</b> conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
<b>g.</b> riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
<b>h.</b> Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
<b>ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI</b>	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

## **METODOLOGIE ADOTTATE**

Periodo – Contenuti

Per i contenuti si rimanda al programma; quest'ultima parte con l'arte preistorica e arriva fino a Giotto. Per la parte Relativa alle civiltà pre-greche è stato scelto un reperto rappresentativo per far dedurre ai ragazzi le varie funzioni dell'arte in queste antiche civiltà. Uno studio più approfondito e sistematico è iniziato con l'arte greca ed è stato portato avanti fino al termine dell'anno scolastico con gli ultimi contenuti relativi alla scultura e pittura del XIII secolo fino alle innovazioni giottesche. Sono stati affrontati solo i contenuti che il Ministero considera irrinunciabili e pertanto non è stata svolta la trattazione sull'arte etrusca, sperando di poter approfondire questo argomento in relazione al territorio il prossimo anno scolastico con un progetto di PCTO presso il Museo Archeologico all'interno del complesso del Santa Maria della Scala. Una parte importante è stata data all'insegnamento della terminologia tecnica dell'architettura e allo studio di piante, alzati, spaccati degli edifici e alla loro interpretazione (dalla civiltà greca a quella romana, da quella paleocristiana, fino al Romanico e al Gotico).

Oltre al libro di testo e agli appunti in classe per integrare certi argomenti che sono svolti in modo carente nel testo, o per orientarsi meglio, sono state fornite dispense elettroniche su tutti gli argomenti affrontati, mappe concettuali, presentazioni in PowerPoint o in Prezi, videolezioni registrate mie o video presi da YouTube, tutto materiale visibile nel sito di Dropbox e in buona parte anche in "Materiali del corso" in Teams. L'aula è dotata della LIM e tutte le lezioni si sono avvalse di questo strumento per proiettare le immagini e aumentare il coinvolgimento della classe. Purtroppo, qualche volta è capitato che nell'ala in cui è situata la classe la connessione Internet fosse ballerina, e ciò ha creato qualche disagio; a volte ci sono stati anche problemi tecnici.

È stata privilegiata la lezione frontale (quella che permette di ottimizzare al meglio il poco tempo disponibile: due sole ore settimanali), anche dialogata, ma parimenti gli allievi sono stati stimolati ad avere una parte attiva nel dialogo educativo.

Per la parte di iconografia, non presente nel manuale, sono state fornite delle dispense elettroniche. Nell'ambito di questo progetto la classe ha effettuato un'uscita didattica alla Pinacoteca Nazionale di Siena.

## **MODALITA' DI VALUTAZIONE e VERIFICA**

- 1) Conoscenza degli argomenti svolti;
- 2) capacità di analisi e sintesi, con particolare riguardo quindi alla sfera logico-deduttiva, piuttosto che all'esposizione mnemonica dei contenuti appresi;
- 3) capacità di rielaborazione personale dei contenuti;
- 4) esposizione appropriata che tenga conto, nei limiti del possibile, del linguaggio settoriale della disciplina;
- 5) attitudine al ragionamento e doti intuitive;
- 6) capacità di integrare nel lavoro scolastico letture, interessi ed esperienze personali;
- 7) impegno, interesse ed attenzione in classe, rispetto delle consegne, avanzamento e progresso nei risultati conseguiti, anche se verrà tenuto conto anche della media di tutto il periodo;
- 8) in caso di lavori multimediali si valuterà l'originalità, la creatività, la valenza didattica e le competenze nell'uso dei mezzi informatici.

## **CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Periodo – Contenuti
<p>La parte relativa all'Educazione Civica è stata svolta nel primo quadrimestre a fine dicembre con verifica scritta degli apprendimenti a gennaio; il vuoto è stato regolarmente riportato sul registro Argo.</p> <p>Per la disciplina di Educazione civica ci siamo collegati all'articolo 9 della Costituzione, ed è stata affrontata la parte relativa alla tutela dei beni culturali. L'Educazione civica non è contemplata nel manuale, ma ho somministrato ai ragazzi una mia presentazione in PowerPoint che prende in considerazione il problema dalla preistoria ai giorni nostri. Abbiamo analizzato come si sono formate le collezioni dalla preistoria al Medioevo compreso, ossia nell'arco cronologico della trattazione di studio della disciplina al terzo anno.</p> <p>Altri argomenti collaterali affrontati: L'Unesco, le città più visitate in Italia dai turisti, i flussi turistici dagli anni '50 in poi in base ai dati Istat. Cosa comporta essere città dell'Unesco.</p> <p>La distruzione del patrimonio artistico come distruzione della memoria e dell'identità dei popoli. Il confronto Siena-Arezzo (una città dell'Unesco, diversamente dall'altra), con studio dei fattori che entrano in gioco nell'assegnazione o meno di una città alla lista Unesco. Le vicende storiche di Arezzo nel XVI secolo (abbattimento della Cittadella medievale e del Duomo di Maginardo, il più antico della Toscana, esemplificato sul modello di San Vitale a Ravenna, lo scippo della chimera etrusca).</p>

<b>SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI</b>
Vedi allegato
<p><b>CONTENUTI AFFRONTATI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La civiltà greca</li> <li>- La civiltà romana</li> <li>- L'arte paleocristiana</li> <li>- Il romanico e il gotico in architettura (edifici chiesastici e Palazzi comunali)</li> <li>- la scultura del 200 attraverso l'opera di Nicola e Giovanni Pisano</li> <li>- I modelli bizantini delle icone mariane e cristologiche</li> <li>- La scuola di pittura fiorentina e quella senese attraverso i loro principali rappresentanti Duccio e Cimabue</li> <li>- Le innovazioni dell'arte giottesca con l'analisi di opere di San Francesco ad Assisi e della Cappella degli Scrovegni a Padova</li> </ul> <p>Per l'analisi dettagliata si fa riferimento al programma</p>

<b>ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO</b>
<i>(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).</i>
<p>I ragazzi hanno effettuato una visita alla Pinacoteca nazionale di Siena a tema iconografico (iconografia dei santi); al termine della spiegazione ogni gruppo in cui è stata suddivisa la classe, doveva rintracciare il Santo assegnato, scattando le fotografie dei soggetti reperiti. I contenuti appresi dai ragazzi sono stati poi verificati a gennaio, con voto sul registro Argo, previa consegna da parte mia dei materiali di studio (mia presentazione in PowerPoint)</p>

Siena, 7 giugno 2023

**Il Docente**  
Giovanna Virde